
Diocesi: Caritas Modena, con “Educarci alla comunità” nasce un “ecosistema di solidarietà”

C'è una profonda interrelazione fra la salute, il benessere individuale e collettivo e l'inclusione nella comunità. Queste sono le premesse di “Educarci alla comunità”, progetto finanziato attraverso il bando “Personae 2021 – Sfida welfare inclusivo” della Fondazione di Modena. “Educarci alla comunità” nasce su iniziativa della Caritas di Modena, in collaborazione con i Servizi sociali territoriali e l'Ausl di Modena, e ha la finalità di costruire un “ecosistema di solidarietà” secondo logiche di partecipazione, reciprocità e cooperazione. Il progetto prevede livelli di prevenzione che si traducono in percorsi formativi e di educazione alla solidarietà sociale, sperimentazione di nuove forme di accompagnamento e aiuto alimentare. Il desiderio è quello di allestire esperienze di cittadinanza che avranno lo scopo di trascendere la dimensione del bisogno immediato, puntando le energie sulla logica dell'incontro per far emergere le risorse delle persone, intese come membri attivi della comunità. La sede del progetto sarà il magazzino alimentare cittadino, situato nella parrocchia di Santa Rita, che nel pomeriggio di ieri – lunedì 21 marzo – è stato ufficialmente inaugurato con la “Festa di Primavera”. L'evento ha rappresentato l'avvio di un processo dove le persone coinvolte sono invitate a co-costruire stili di vita e di consumo replicabili nel tempo; questo è stato anche il significato dei laboratori proposti, che hanno raccontato in maniera interattiva il senso di “Educarci alla comunità”. Già nei mesi scorsi il magazzino è stato punto di distribuzione per le Caritas parrocchiali e per le famiglie fragili del territorio, oltre che sede di momenti formativi e di confronto con gruppi di volontari, scout e cittadini sensibili alla cura dei legami di comunità. Il magazzino ora si presenta in una veste rinnovata, dopo essere stato oggetto di una serie di interventi strutturali realizzati con la finalità di allestire le condizioni di sicurezza idonee allo stoccaggio e alla distribuzione dei beni alimentari da destinare alle Caritas parrocchiali e ai nuclei familiari più fragili del territorio. Le protagoniste di “Educarci alla comunità” saranno le Caritas parrocchiali dei vicariati cittadini dell'arcidiocesi di Modena-Nonantola.

Filippo Passantino